



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

SIMONA BRANCACCIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
91	16/12/2025	306	00	00

Oggetto:

Provvedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale relativo al progetto di "Mitigazione del rischio idrogeologico e messa in sicurezza del centro urbano e delle aree a rischio del territorio comunale, nonché regimazione delle acque" - Proponente Comune di Motefredane - ID1050

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto "*Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale*", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;
- c. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione ambientale sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali;
- d. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;
- e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";
- f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- g. con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l'"*Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative*";
- h. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC del 03/01/2023, sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza* di competenza della Regione Campania;
- i. ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 dello stesso D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- j. le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- k. ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell'autorità competente*";

CONSIDERATO che:

- a. con richiesta acquisita al prot. reg.n.0324651 del 30/06/2025 contrassegnata con ID 1050 il Comune di Montefredane, con sede in Piazza Municipio n.1, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di "Progetto di Mitigazione del rischio idrogeologico e messa in sicurezza del centro urbano e delle aree a rischio del territorio comunale, nonché regimazione delle acque";
- b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all'ing. Fabrizio Taglianetti funzionario dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;
- c. a seguito di preavviso di rigetto per improcedibilità dell'istanza prot. reg. n.0327162 del 01/07/2025, il Comune di Montefredane ha provveduto a sanare i difetti riscontrati in sede di verifica documentale trasmettendo integrazioni acquisite al prot. reg. n.0329581 del 02/07/2025;
- d. con nota prot. reg. n.0332408 del 03/07/2025, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec del 03/07/2025, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;
- e. non sono state acquisite osservazioni;
- f. su specifica richiesta prot. reg. n.0393378 del 07/08/2025, il Comune di Montefredane ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite dall'Ufficio Speciale in data 05/09/2025 e acquisite al prot. reg. n.0602708 del 07/11/2025;

RILEVATO che:

- a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 20/11/2025, sulla base dell'istruttoria svolta dal funzionario sopra citato, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

"Relazona sull'intervento l'ing. Fabrizio Taglianetti, il quale evidenzia quanto segue:

PREMESSO CHE:

Scopo della valutazione ambientale (nel caso di specie assoggettabilità a VIA) è la verifica dei possibili impatti negativi e significativi sulle componenti ambientali connessi alla realizzazione ed esercizio di un progetto, restano in capo:

- al proponente ed al progettista le responsabilità inerenti l'adeguatezza e la funzionalità delle scelte progettuali rispetto agli obiettivi e finalità dell'intervento;
- ai soggetti competenti le verifiche e le attività connesse alla fase autorizzativa.

CONSIDERATO CHE:

- L'intervento denominato "*Progetto di Mitigazione del rischio idrogeologico e messa in sicurezza del centro urbano e delle aree a rischio del territorio comunale, nonché regimazione delle acque*", proposto dal Comune di Montefredane consiste nella realizzazione delle seguenti opere:

- Briglie con gabbionate lungo l'asse del vallone per stabilizzare la soglia di erosione ed impedire che l'acqua, continuando a scavare la sede dell'alveo centrale, determini con il suo

approfondimento il richiamo di materiale dalle sponde laterali decomprimendo alla base l'intero versante.

- Due drenaggi centrali alle creste di frana posizionati nel punto di separazione fra le piroclastiti superiori ed il sottostante strato argilloso per emungere l'acqua in eccesso e convogliarla ordinatamente verso l'alveo.
- Il sito di intervento e le aree dedicate al cantiere non ricadono in aree della Rete Natura 2000.
- Gli interventi non ricadono all'interno delle aree di interesse paesaggistico come definite all'articolo 142 comma 1 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 Codice dei beni culturali e del paesaggio.
- Il sito oggetto d'intervento all'interno del PSAI (Piano stralcio per l'assetto idrogeologico) – rischio frana non evidenzia un rischio per la zona dell'intervento, poiché fu redatto agli inizi degli anni 90, 35 anni fa. Ma vi è la presenza di un fenomeno franoso, evidenziato nello studio IFFI (Inventario dei Fenomeni Franosi in Italia) e negli ultimi tempi si è verificata un'evoluzione del dissesto che si è aggravato ed accelerato in modo esponenziale.
- Gli impatti sulle componenti ambientali derivanti dalla realizzazione del progetto sono prevalentemente da ritenersi limitati alla durata dei lavori non assumendo un carattere di permanenza.
- Il progetto prevede il riutilizzo in sito, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, di una parte del materiale scavato per la realizzazione delle opere, è altresì prevista la ripiantumazione di specie arboree e arbustive in luogo degli esemplari da espianare per la realizzazione delle opere.
- Il progetto non prevede la produzione di rifiuti a meno di quelli strettamente prodotti in fase di realizzazione delle opere che verranno stoccati nelle aree appositamente dedicate ed impermeabilizzate all'interno dei previsti cantieri in attesa di smaltimento a discarica.
- Le misure progettuali e gestionali previste risultano funzionali a contenere gli effetti connessi all'attuazione del progetto che per le caratteristiche delle opere a farsi, non risultano tali da generare criticità rilevanti sulle componenti ambientali, gli effetti attesi sulle componenti ambientali possono ritenersi non significativi con carattere di temporaneità e reversibilità.

FERMO RESTANDO:

- **che dovrà essere richiesta l'Autorizzazione Paesaggistica ed Archeologica;**
- **la competenza del soggetto che autorizza e/o del soggetto preposto alla tutela dei corpi idrici di cui al D.lgs. 152/2006;**
- **che sarà cura dell'Autorità procedente garantire l'acquisizione di tutti gli eventuali ulteriori pareri necessari per l'approvazione e la realizzazione/esercizio del progetto;**
- **che le eventuali interferenze del progetto con le reti dei servizi dovranno gestite di concerto con i soggetti competenti;**
- **il rispetto dei limiti imposti dalla normativa ARPAT con riferimento alle emissioni di PM 10 in atmosfera, da verificare tramite monitoraggio presso i ricettori sensibili, non sensibili e potenzialmente interessati;**
- **la riconduzione del clima acustico consentito per legge ai recettori sensibili e non sensibili potenzialmente interessati lungo tutta l'area di intervento, con riferimento alle emissioni/immissioni/ e/o differenziale;**
- **che le attività di trasporto di merci e materiali da e verso il cantiere non dovranno arrecare disturbo e/o intralcio alla circolazione veicolare e il proponente dovrà adottare tutte le misure organizzative necessarie a garantire la sicurezza del traffico e la riduzione delle interferenze con la viabilità pubblica;**
- **l'onere da parte dell'Amministrazione Comunale di svolgere attività di vigilanza tesa a scongiurare sversamenti di rifiuti ed acque reflue nei valloni oggetto di intervento;**
- **che sarà cura del proponente ottemperare a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di "riutilizzo delle terre e rocce da scavo" (DPR 120/2017) sia in sito che fuori dal sito e per la tipologia di cantiere di che trattasi, attivandosi presso le autorità competenti.**
- **che eventuali modifiche da apportare all'intervento de quo dovranno essere sottoposte alla valutazione dell'Ufficio Speciale 306.00.00.**

Tenuto conto delle finalità del progetto, della tipologia delle opere a farsi, delle misure progettuali e gestionali previste, della tipologia degli impatti, **si propone alla Commissione VIA VAS VI di escludere il progetto denominato “Progetto di Mitigazione del rischio idrogeologico e messa in sicurezza del centro urbano e delle aree a rischio del territorio comunale, nonché regimazione delle acque” - proponente Comune di Montefredane (AV) - ID_1050, dalla Valutazione di Impatto Ambientale.**

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'ing. Fabrizio Taglianetti e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente, nonché della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di escludere il progetto dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale;

- b. il Comune di Montefredane ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;
- c. per analogia a quanto stabilito all'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURC;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

VISTI:

- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dall' ing. Fabrizio Taglianetti ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 20/11/2025, il progetto di “Mitigazione del rischio idrogeologico e messa in sicurezza del centro urbano e delle aree a rischio del territorio comunale, nonché regimazione delle acque”, proposto dal Comune di Montefredane, con sede in Piazza Municipio n.1;
2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali - art. 5 co.1 lett. I bis) del D.lgs.152 del 2006 - del progetto esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.

3. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.
4. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. *“il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte”*.
5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
6. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 6.1. Al Comune di Montefredane;
 - 6.2. Al Comune di Grottolella;
 - 6.3. Alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Salerno ed Avellino;
 - 6.4. Alla Provincia di Avellino;
 - 6.5. All' Arpac Dipartimento di Avellino;
 - 6.6. Alla Comunità Montana Partenio Valle Lauro;
 - 6.7. All'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
 - 6.8. Alla Regione Campania UOS 214.02.01Genio Civile di Avellino;
 - 6.9. Alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

DOTT.SSA SIMONA BRANCACCIO